FRANÇOIS ROUGET, *Ronsard, Amyot, et les “Vies des hommes illustres” de Plutarque (Paris, M. de Vasconsan, 1565). Un nouveau livre de la bibliothèque ronsardienne*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/31548>

DOI: 10.4000/studifrancesi.31548

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2020

Paginazione: 391

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «FRANÇOIS ROUGET, *Ronsard, Amyot, et les “Vies des hommes illustres” de Plutarque (Paris, M. de Vasconsan, 1565). Un nouveau livre de la bibliothèque ronsardienne*», *Studi Francesi* [Online], 191 (LXIV | II) | 2020, online dal 01 septembre 2020, consultato il 18 septembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/31548> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.31548>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

FRANÇOIS ROUGET, *Ronsard, Amyot, et les “Vies des hommes illustres” de Plutarque (Paris, M. de Vasconsan, 1565). Un nouveau livre de la bibliothèque ronsardienne*

Filippo Fassina

NOTIZIA

FRANÇOIS ROUGET, *Ronsard, Amyot, et les “Vies des hommes illustres” de Plutarque (Paris, M. de Vasconsan, 1565). Un nouveau livre de la bibliothèque ronsardienne*, “Bibliothèque d’Humanisme et Renaissance”, LXXXI-2, 2019, pp. 333-340.

- 1 Pochi sono i testi che è possibile annoverare con certezza fra quelli presenti nella biblioteca di Ronsard. Recentemente, un nuovo volume è stato reperito all’interno del mercato del libro antico: si tratta di un esemplare della seconda edizione delle *Vies des hommes illustres* di Plutarco tradotta da Amyot ed edita da Michel de Vasconsan nel 1565. Il presente studio parte da questo importante ritrovamento per analizzare il rapporto fra Amyot e Ronsard: se quest’ultimo elogia l’autore delle *Vite* in più occasioni, è durante un viaggio di pacificazione a Troyes durante le guerre di religione (1564) che i due stringono un rapporto stretto sia umano sia letterario. Dal punto di vista codicologico, del volume che riporta l’*ex libris* di Ronsard viene offerta una descrizione materiale e viene evidenziato come vi si ritrovino anche interessanti tracce di lettura, quali annotazioni manoscritte a margine (che tuttavia non sembrano essere né di Ronsard né di Amyot) o tracce di sottolineatura. È dunque molto probabile che Ronsard si sia servito della traduzione delle *Vite* per alcuni suoi componimenti, anche se è soprattutto il volgarizzamento dei *Moralia* ad aver influenzato la poetica ronsardiana.

Benché siano poche le informazioni fornite dalle tracce di lettura, questo esemplare resta comunque prezioso perché potrebbe essere stato un dono di Amyot stesso all'amico.